



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI
AREA SOCIO CULTURALE

Tel. 070.93529205 - e-mail servizisociali@comune.pabillonis.vs.it – PEC protocollo@pec.comunepabillonis.it

GARA TELEMATICA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO “Informagiovani, Servizi Minori e Laboratorio delle Tradizioni Popolari”

CIG I LOTTO “Informagiovani”: 702283639A

CIG II LOTTO “Servizi Minori e Laboratorio delle Tradizioni Popolari”: 7022844A32

DISCIPLINARE DI GARA

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Pabillonis (VS) – Via San Giovanni n. 7, c.a.p. 09030 Pabillonis (VS) Tel. 07093529205 – fax 07093529206, sito istituzionale: www.comune.pabillonis.vs.it

2. OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del Servizio “Informagiovani e Servizi Minori e Laboratorio delle Tradizioni Popolari”

3. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTI

Come indicato nel Bando di gara.

4. IMPORTO PRESUNTO DELL’APPALTO

Come indicato nel Bando di gara.

5. IMPORTO A BASE DI GARA

Come indicato nel Bando di gara.

6. TERMINE DI ESECUZIONE

Il servizio, che decorre dalla data di stipula del contratto, viene conferito per il periodo di anni 3 (tre), salvo risoluzione anticipata.

7. SOGGETTI AMMESSI

Come indicato nel bando di gara.

Il presente disciplinare prevede, sulla base della normativa vigente alla data della pubblicazione, che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario venga effettuata, ai sensi dell’art. 81, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dalla Autorità Nazionale Anti Corruzione, già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 157 del 17 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

8. ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELL’AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO

Le offerte ammesse saranno sottoposte a valutazione tecnica ed economica.

A ciascuna delle offerte ammesse verrà attribuito un punteggio complessivo fino a 100 punti, ripartiti per il 70% in relazione al valore dell’offerta tecnica e per il restante 30% in relazione all’offerta economica (ribasso offerto).

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata, sulla base dei seguenti parametri e coefficienti di valutazione:

A. Offerta tecnica – caratteristiche tecnico-metodologiche **max punti 70 su 100**

L’Offerta tecnica dovrà contenere tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, tenendo strettamente conto di quanto sotto indicato e specificato:

CRITERI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

Si hanno a disposizione 10 punti per ognuno dei 7 parametri, i 10 punti saranno così graduati:

- punti 0: proposta non esplicitata;
- punti 2: proposta sviluppata in modo generico;
- punti 4: proposta sviluppata, ma insufficiente e inadeguata al raggiungimento dello scopo;
- punti 6: proposta sviluppata sufficientemente e adeguata al raggiungimento dello scopo, ma da potenziare;
- punti 8: proposta ben sviluppata e articolata;
- punti 10: proposta di ottima qualità ed efficace, basata su una ponderata valutazione di obiettivi, di tempi, di risorse umane, logistiche, strumentali ed economiche.

PUNTI: 10

Modalità tecniche e organizzative in merito all'**Accoglienza, all'informazione e comunicazione alla Comunità**. Max 20 righe (carattere times, dimensione 11, interlinea 1.5)

PUNTI: 10

Modalità di **Programmazione e organizzazione dei servizi**. Max 20 righe (carattere times, dimensione 11, interlinea 1.5)

PUNTI: 10

Modalità di **raccordo con il Servizio Sociale Professionale e con le altre risorse, istituzioni e agenzie territoriali**. Max 20 righe (carattere times, dimensione 11, interlinea 1.5)

PUNTI: 10

Strategie da adottare finalizzate a favorire la comunicazione, la gestione e a prevenire la conflittualità all'interno dei gruppi di lavoro. Max 20 righe (carattere times, dimensione 11, interlinea 1.5)

PUNTI: 10

Modalità tecniche e organizzative in merito all'**Attività di ricerca, aggiornamento, classificazione dei materiali informativi ai fini di offrire consulenza orientativa e supporto alla ricerca attiva del lavoro**. Max 20 righe (carattere times, dimensione 11, interlinea 1.5)

PUNTI: 10

Modalità tecniche e organizzative in merito all'**Organizzazione delle riunioni e al monitoraggio e verifica delle attività**. Max 20 righe (carattere times, dimensione 11, interlinea 1.5).

PUNTI: 10

Individuazione di capacità innovative e migliorative in merito alle attività di socializzazione e culturali da effettuare all'interno e all'esterno del centro di aggregazione sociale e della scuola in stretto raccordo con le esigenze espresse dagli infanti e, soprattutto, dagli adolescenti fruitori dei servizi. Max 20 righe (carattere times, dimensione 11, interlinea 1.5).

Le proposte innovative e migliorative non dovranno modificare le modalità di effettuazione del Servizio, previste nel Capitolato, ma soltanto integrarlo, valorizzarlo e proporre soluzioni diversificate prevedendone nella proposta tecnica gli obiettivi, le soluzioni organizzative e gestionali. Il punteggio attribuito alle proposte innovative e migliorative si intende vincolante per la Ditta.

Clausola di sbarramento: Le ditte partecipanti alla gara non potranno accedere alla valutazione economica nel caso in cui non ottengano almeno 40 punti complessivi nell'offerta tecnica.

B. Offerta economica

All'offerta con maggior ribasso verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti. Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito mediante l'applicazione della seguente proporzione matematica:

$$X_i = \frac{R_o}{R_i} \times C$$

Ove:

X_i = coefficiente totale attribuito al concorrente

R_o = ribasso offerto

R_i = ribasso più alto

C = coefficiente di ponderazione (30)

9. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216 co. 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

10. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema. L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata dal MEPA che consentono di predisporre:

- 1.1) una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla gara;
- 1.2) una busta virtuale contenente il progetto tecnico;
- 1.3) una busta virtuale contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MEPA.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche: l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica e attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata". Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

Ai fini della valida partecipazione alla presente procedura selettiva, si precisa che l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante, rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia digitale (ex DigitPA). Per l'apposizione della firma i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti indirizzandoli al seguente indirizzo mail: servizisociali@comune.pabillonis.vs.it

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, articolo e testo su cui si chiede il chiarimento.

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla procedura, devono far pervenire l'offerta e i documenti attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 26/04/2017**;

11. DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Il concorrente deve inviare nel rispetto delle modalità stabilite dalla Piattaforma MePa, pena la non ammissione alla gara, tre buste telematiche contenenti la documentazione richiesta e l'offerta tecnica ed economica, ed in particolare:

- "A - Documentazione amministrativa";**
- "B - Offerta tecnica";**
- "C - Offerta economica".**

BUSTA A) - "Documentazione amministrativa":

Il concorrente dovrà inviare tramite la piattaforma MePa, la documentazione qui di seguito richiesta ai fini della partecipazione alla gara, rispettando altresì le modalità di trasmissione indicate:

I. Domanda di partecipazione (**Allegato A**) alla procedura di RDO (richiesta di offerta) e connesse dichiarazioni richieste all'offerente ai fini dell'ammissione alla gara, seguendo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non Disciplinare di gara "Informagiovani, Servizi Minori e Laboratorio delle Tradizioni Popolari"

ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda costituita dall'**allegato A e dal Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

A) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

A1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

A2. di aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il reato di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ma la sentenza ha imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato ed il sottoscritto ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Si segnala che la dichiarazione di cui all'art. 80 co. 1 del D. Lgs. 50/2016, a norma del comma 3 del citato Decreto, deve essere presentata da tutti i soggetti ivi indicati e, quindi dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A1 e A2** devono essere rese anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di offerta sul MEPA.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei citati soggetti cessati, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016); a tal fine il concorrente indica l'esistenza di tali soggetti.

Ai cessati dalla carica sono equiparati i soggetti delle aziende o rami di azienda di cui il concorrente si è reso acquirente o affittuario;

A3. che a proprio carico, nonché a carico di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

A4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 "Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

A5. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [Tra questi rientrano; le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];

d) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) che nei propri confronti non risultano iscrizioni nel casellario informatico tenuto

dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. Si precisa che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.38, comma1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016);

l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; in particolare:

(alternativamente):

- di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- di trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 ma il sottoscritto ha provato di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito di cui innanzi e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.

- di essere consapevole che Codesta Spettabile Stazione Appaltante procederà all'esclusione del sottoscritto dalla procedure di affidamento in qualunque momento della procedura stessa, qualora risulti che il sottoscritto si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 – commi 1, 2, 4 e 5 – del D.Lgs. n. 50/2016.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Con riferimento alle vigenti disposizioni in ordine ai requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione

a) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

b) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

c) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

d) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;

e) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ;

(oppure, in alternativa al punto precedente)

e.1) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;

f) di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

g) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni antecedenti la data della presente dichiarazione, non vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

h) l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale, i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente;

(oppure, in alternativa al punto precedente)

h.1) la sussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale, i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente;

k) l'inesistenza di cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

Altre dichiarazioni e documenti

"PASSOE" di cui all'art. 3, comma 3 sub b., delibera n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità.

Le ditte dovranno munirsi di "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità, per la verifica dei requisiti tramite "AVCPass" ai sensi dell'art. 81, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, comma 3 sub b., delibera n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità. Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP.

Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi

contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra. Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

La mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PassOE, non comportano, di per sé e salvo quanto altrove previsto, l'esclusione dalla presente procedura. La Commissione, laddove riscontrasse la carenza del PassOE all'interno della Busta A, richiederà al soggetto interessato di acquisirlo e trasmetterlo in tempo utile a consentire la verifica dei requisiti, assegnando un termine congruo per l'effettuazione della registrazione; in caso di perdurante mancanza del PassOE, si procederà all'esclusione del soggetto interessato dalla gara e alla conseguente segnalazione all'Autorità di vigilanza ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 213, comma 13, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016)

- di essere in possesso di n. 1 referenza bancaria rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 (cfr. Allegato XVII D. Lgs. n. 50/2016) e **allega la stessa**;
- di aver maturato, negli ultimi 3 esercizi finanziari conclusi il cui bilancio sia stato approvato, un fatturato globale di impresa non inferiore all'importo dell'appalto di 149.335,23, al netto dell'IVA, specificando gli anni di riferimento e i relativi importi.

Capacità Tecnica (art. 83, comma 1, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016)

- di aver eseguito con regolarità e con esito positivo nell'ultimo triennio antecedente alla data della richiesta di offerta (RDO) sul portale del MEPA, servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura specificando: il committente, l'oggetto del servizio, il periodo di effettuazione del servizio medesimo e l'importo del corrispettivo netto.

Idoneità Professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016)

Indica:

- a.1) la Camera di Commercio ove è iscritto precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto;
- a.2) l'iscrizione all'Albo istituito dalla Regione Sardegna con L. R. n. 39/93 o iscrizione in altro Albo regionale ex Legge 381/91 o in albo analogo se concorrente residente in altra regione;
- a.3) devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare della Ditta individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data della richiesta di RDO sul MEPA;

II. (nel caso di consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili):

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare **le parti del servizio** che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

oppure (nel caso di consorzio ordinario già costituito)

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c) a pena di esclusione dalla gara, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016;

(opzionale)

Il concorrente può produrre, contestualmente, la documentazione a comprova dei requisiti, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche dei requisiti solo nel caso in cui si classifichi primo nella graduatoria di merito o in caso di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo 6 non costituisce causa di esclusione dalla gara.

Altre dichiarazioni e/o documentazioni da allegare necessarie per partecipare alla gara d'appalto

- di rispettare ed applicare, dal momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.Lgs. 81/2008 e succ. modif. e integraz.). A tal fine, dichiara di applicare il seguente CCNL

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto;

- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e, in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al suddetto art. 3, entro

sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto;

- di impegnarsi ad osservare le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- dichiarazione di cui agli artt. 53, co. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e 21 del D. Lgs. 39/2013 in ordine alla assenza di conferimento di incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale di Corato da almeno tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima;
- che, in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste nei documenti posti a base di gara, nonché le polizze previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o nei documenti di gara (copertura responsabilità civile verso terzi RCT e copertura di responsabilità verso prestatori di lavoro – RCO) per gli importi dei massimali ivi previsti;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
- di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- di mantenere valida, vincolante ed invariabile l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di ottemperare a quanto disposto dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266 e dal D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale (DURC), mantenendo le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare numero e sede):
 - INPS _____ N. _____ Sede di _____
 - INAIL _____ N. _____ Sede di _____
 - Altro (specificare):
_____ N. _____ Sede di _____
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto nei modi e nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni prodotte per partecipare alla gara d'appalto e che, nell'eventualità di irregolarità e/o false dichiarazioni, fatto salvo che il caso non determini ulteriori e diverse sanzioni, procederà alla segnalazione all'ANAC in conformità alle disposizioni di legge;

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le dichiarazioni di cui innanzi, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando

Disciplinare di gara "Informagiovani, Servizi Minori e Laboratorio delle Tradizioni Popolari"

nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Al fine di agevolare le operazioni di gara si consiglia ai partecipanti, nella predisposizione della documentazione, di utilizzare i fac-simili predisposti dalla stazione appaltante e allegati al presente disciplinare.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Tale plico deve contenere, a pena di esclusione:

B) Un elaborato progettuale contenente tutti gli elementi tecnico-qualitativi dell'offerta, di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

L'elaborato dovrà illustrare la proposta di gestione del servizio in modo tale da consentire alla Commissione Giudicatrice l'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 8 del Disciplinare di gara.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve trasmettere l'offerta economica contenente il ribasso percentuale, in cifre e in lettere, sull'importo a base d'asta di € 149.335,23, I.V.A. esclusa e il conseguente prezzo offerto anch'esso espresso in cifre e in lettere.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, in sede di offerta economica il concorrente dovrà indicare **obbligatoriamente** gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale, indicandone il relativo importo.

Inoltre dovrà essere allegata la giustificazione analitica dell'offerta stessa. Il quadro economico dovrà, pertanto, presentare, in dettaglio, tutti i costi (relativi al personale, costi di gestione, spese varie, ecc.) per l'espletamento delle attività descritte in Capitolato, calcolato al netto della percentuale di ribasso offerta.

Il prezzo offerto non deve essere pari o superiore al valore di € 149.335,23, esclusa I.V.A. se e nella misura dovuta, e deve intendersi comprensivo di ogni onere.

L'offerta economica, a pena di esclusione della gara, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

12. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MEPA – Procedura di acquisto tramite RdO.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime.

Nella prima seduta, la Commissione di aggiudicazione, nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, con apposito provvedimento dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte procederà:

- alla verifica ed esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati e all'ammissione degli stessi alla gara.

- Alla definizione del procedimento relativo all'eventuale soccorso istruttorio secondo quanto già indicato al richiamato comma 9 dell'art. 83 del Codice.

La Commissione, provvederà all'esame della documentazione amministrativa in seduta pubblica dando comunicazione della data tramite mail alle ditte partecipanti e tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da CONSIP. Successivamente in una o più sedute riservate, la Disciplinare di gara "Informagiovani, Servizi Minori e Laboratorio delle Tradizioni Popolari"

Commissione procederà all'esame dell'offerta tecnica. Dopo aver esaminato la documentazione, la Commissione procederà ad attribuire i relativi punteggi.

Terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, la commissione, invierà tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da CONSIP, la comunicazione relativa alla data di apertura delle offerte economiche.

Dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, verrà determinato il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta e, sulla base del risultato, verrà stilata una graduatoria e si procederà all'aggiudicazione provvisoria al candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo. In caso di punteggio uguale, prevarrà l'offerta del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio pubblico.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi ad altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti.

13. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il presente disciplinare di gara e il Capitolato Speciale d'Appalto e ogni altra documentazione ad essi attinente sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Pabillonis www.comune.pabillonis.vs.it.

14. CHIARIMENTI

Chiarimenti potranno essere richiesti, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, esclusivamente presso il sistema MEPA – AREA COMUNICAZIONI.

Ulteriori informazioni inerenti il servizio possono essere richieste all'Ufficio servizi sociali del Comune di Pabillonis (tel. 070.93529205/070.93529206 e-mail servizisociali@comune.pabillonis.vs.it)

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (ad eccezione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica e a quelle che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione prodotta) potranno essere sanate secondo le disposizioni di cui all'art. 83 del Codice, attraverso la procedura del Soccorso Istruttorio, mediante il versamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore dell'appalto (euro 148,70/centoquarantottoeuro/settanta centesimi).

In tal caso, il concorrente deve entro 7 (sette) giorni, rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il concorrente deve regolarizzarle a richiesta della commissione, ma non viene applicata alcuna sanzione.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, c. 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

17. DIVIETO DI CESSIONE

Non sono consentiti la cessione né il subappalto ad altri dell'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio di che trattasi.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato anche in maniera occulta alla cessione anche parziale o teso a nascondere l'appalto fanno sorgere nella Stazione Appaltante il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Al presente appalto troveranno applicazione le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 APRILE 2016 N. 50 nonché le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, non incompatibili con la Legge stessa.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida e meritevole di accoglimento da parte della commissione, sulla base dei criteri sopra elencati.

In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia

nell'offerta tecnica sia nell'offerta economica si procederà al sorteggio.

E' facoltà della stazione concedente, ai sensi dell'art. 95 del Codice, di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è da intendersi provvisoria e la stessa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività della determinazione di approvazione dei verbali relativi alla gara e di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante. Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, e avverrà nei termini previsti dall'art. 32, c. 8 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'art. 92. commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto verrà stipulato con atto pubblico in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 le cui spese saranno a carico dell'aggiudicatario.

Potrà essere richiesta l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, qualora il mancato avvio del servizio, comporti un pregiudizio per l'interesse pubblico. In tal caso, troveranno applicazione le norme di cui all'art. 32, c. 8 del Codice.

Procedure di ricorso: entro 30 giorni al TAR SARDEGNA – sede di CAGLIARI

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Luisa Garau (tel. 070 93529205)

Pabillonis, 23/03/2017

La Responsabile dell'Area Socio Culturale
Dott.ssa Luisa Garau